



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 119 del 01/09/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2014, n. 1559

Consorzio Speciale per la Bonifica dell'Arneo - Art. 35 della legge regionale n. 4 del 13/03/2012 - Apposizione del visto di legittimità e di merito ed approvazione della deliberazione commissariale n. 44 del 19 marzo 2014 "Bilancio di previsione 2014: Approvazione" - Elenco n. 129/A.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Infrastrutture Rurali Bonifica ed Irrigazione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Foreste, riferisce quanto segue:

Il Consorzio Speciale per la Bonifica dell'Arneo, con nota prot. n. 1402 del 27 marzo 2014 acquisita agli atti del Servizio Foreste il 2 aprile 2014 al prot. n.AOO_036/0008459 ha trasmesso la deliberazione del Commissario Straordinario regionale n. 44 adottata in data 19 marzo 2014, riguardante l'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2014, unitamente alla seguente documentazione:

- Bilancio di previsione 2014;
- Deliberazione commissariale n. 44 del 19/03/2014 di approvazione del bilancio di previsione 2014;
- Relazione del Commissario Straordinario Dott. Stanco Giuseppantonio;
- Relazione del Revisore Unico Dott. Antonio Guglielmi;
- Deliberazione commissariale n. 26 del 18/02/2014 "Bilancio Preventivo anno 2014 Predisposizione"
- Deliberazione commissariale n. 31 del 06/03/2014 "Bilancio Preventivo anno 2014 Predisposizione. Rettifica"

Il Commissario Straordinario regionale, nella propria relazione in data 13 febbraio 2014, riferisce: "Come già evidenziato nella presentazione dei bilanci dei precedenti esercizi 2012 e 2013 anche per il corrente esercizio 2014 il bilancio di previsione del Consorzio di bonifica di Arneo riflette le risultanze della stretta competenza. Atteso che in esso non sono contemplate possibilità di assorbimento o strumenti di appianamento temporalizzato della notevole debitoria, che investe i conti del Consorzio e che genera frequentemente difficili momenti di criticità nella gestione corrente, pur se la presenza di tale debitoria non è stata del tutto ignorata in bilancio, come di seguito evidenziato.

Si è consapevoli della informalità della scelta, ma le attuali condizioni finanziarie del Consorzio non consentono una soluzione diversa. Invero, si ritiene che la problematica dell'estinzione della debitoria potrà essere affrontata, congiuntamente in sede consortile e regionale, dopo una prima sperimentazione della rinnovata applicazione del contributo di bonifica cod.630, nonché dopo che la Giunta Regionale avrà maturato i propri orientamenti in ordine all'eventuale riordino dei comprensori di bonifica, a mente di quanto disposto dall'art.2 della L.R. n.4 del 13.03.2012.

La novità più rimarchevole che caratterizza il bilancio 2014 è rappresentata dalla determinazione di procedere quanto prima all'emissione del ruolo per la riscossione del contributo di bonifica cod.630, per cui è stata prevista un'entrata di € 8.600.000,00 (ottomilioniseicentomila/00), ciò in applicazione del

nuovo piano di classifica redatto dalla Società Agriconsulting ed approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1147 del 18.06.2013.

Pur avendo avuto cura di contenere l'aliquota contributiva in misura sicuramente modesta, la su riportata previsione di entrata è rapportata alla estensione piuttosto ampia del comprensorio consortile di contribuenza, nonché in dipendenza della presenza cospicua di immobili extragricoli soggetti a contributo.

In corrispondenza della ridetta previsione di entrata contributiva, sono stati preventivati lavori di manutenzione della rete scolante consortile per un importo di €. 4.700.000,00.

Tali lavori sono specificatamente riportati nel programma approvato con delibera commissariale n. 15/2014 del 06/02/2014 ed interessano partitamente i nove sottobacini nei quali l'attuale piano di classifica ha ripartito il comprensorio consortile di contribuenza.

Ciò premesso, e relativamente al documento di bilancio in atto predisposto, si annota che, relativamente alla competenza di parte corrente, ossia detratte le partite di giro e le previsioni concernenti l'esecuzione di opere finanziate o finanziabili da parte di altri Enti (ex Agensud, Stato, Regione), il bilancio pareggia nell'importo di € 12.859.483,43 (dodicimilionitotococinquantanovemilaquattrocentottantatre/43).

Nel totale, ossia con l'aggiunta delle voci innanzi detratte, il bilancio espone entrate ed uscite per il pari importo di €. 40.466.000,00.

Le spese sono state contenute il più possibile, facendosi riferimento, in larga massima, alle previsioni assestate dell'esercizio 2013. L'incremento più significativo è rappresentato dal ragguardevole stanziamento iscritto per la manutenzione dei canali di scolo, come innanzi enunciato.

Nel dettaglio, le altre spese di maggiore rilievo sono costituite: dalle retribuzioni del personale consortile e dei lavoratori stagionali; dai costi da sostenere per l'esercizio irriguo e specificamente dei costi che comporta la fornitura dell'energia elettrica, trattandosi di acqua da prelevare da pozzi e, quindi, dalla varietà delle altre spese accessorie, necessarie per l'espletamento dei servizi.

Nel settore della spesa meritano, altresì, di essere menzionate le iscrizioni, ai fini del pagamento, degli importi di €. 431.831,56, quale quota capitale, e di €. 569.558,99, per interessi, concernenti vecchi mutui bancari in sofferenza da vari anni.

Sul versante delle entrate, alla già menzionata previsione di €. 8.600.000,00, conseguente all'applicazione del contributo di bonifica cod. 630, si aggiungono altre poste rivenienti dai servizi consortili, di cui le più significative:

a) euro 883.118,44 rappresentati dai canoni del servizio irriguo e dai corrispettivi dell'AQP per l'utilizzazione di alcuni pozzi ai fini potabili;

b) euro 568.728,04 quali spese generali che si ritiene di poter incassare, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori in concessione finanziati dalla Regione e da altri Enti pubblici.

Nel totale le entrate proprie del Consorzio risultano preventivate nell'importo di € 10.359.483,43 (diecimilionitrecentocinquantanovemilaquattrocentottantatre/43).

Di conseguenza, per pervenire al pareggio del bilancio, si rende necessario un contributo da parte della Regione pari ad € 2.500.000,00 ed una posta di detto ammontare risulta iscritta nella parte "entrate" del documento contabile.

Atteso che la L.R. n.45 del 30.12.2013 all'art.42 ha disposto a favore dei quattro Consorzi commissariati l'erogazione per il I semestre 2014 di un contributo complessivo di euro 8,5 milioni e considerate le risultanze della ripartizione, fra detti Consorzi, del contributo regionale erogato nell'esercizio 2013, del contributo attualmente accordato, a favore del Consorzio di bonifica di Arneo può essere ascritta una quota contributiva di € 1.500.000,00.

Ne consegue che per il II semestre dell'esercizio si ha necessità, per questo Consorzio, di una integrazione del contributo regionale per un ammontare di € 1.000.000,00 (unmilione/00).

Chiaramente, se dovesse essere assegnato un contributo di importo inferiore o se addirittura nessun contributo integrativo dovesse intervenire, la normalità della gestione sarebbe seriamente

compromessa.”

Il Revisore Unico, Dott. Antonio Guglielmi, nominato con Decreto del Presidente della G.R. n.147 del 15/03/2013, nel proprio parere, riporta:

“visto il bilancio consuntivo dell’esercizio 2012 approvato con delibera commissariale n.103/13 del 5 luglio 2013;

visto che il Consorzio non è dotato di una specifica contabilità economica;

vista la delibera commissariale n. 176/13 del 29 novembre 2013;

ha esaminato i documenti al fine di verificare che il bilancio sia stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- annualità: le entrate e le uscite sono riferite all’anno in esame e non ad altri esercizi;
- unità: il bilancio comprendere tutte le entrate e le uscite di competenza dell’esercizio cui si riferisce in modo tale che le entrate, nel loro complesso, finanzino indistintamente tutte le spese, fatte salve le eccezioni stabilite dalla legge;
- integrità: ogni voce è inserita al “lordo” delle spese di riscossione a carico dell’ente e di eventuali altre spese o entrate ad esse connesse e non iscritte compensazioni;
- pubblicità: le previsioni sono “leggibili” ed è assicurata ai terzi interessati la visione e la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- pareggio finanziario complessivo: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario

Una più approfondita analisi del Bilancio Preventivo 2014 porta alle seguenti riclassificazioni:

A) Equilibrio entrate /spese per fini istituzionali

E’ stato verificato l’equilibrio tra entrate e spese per fini istituzionali, come appresso dimostrato:

E’ stato verificato inoltre l’equilibrio finale:

B) Equilibrio finale:

E’ stata verificata la compatibilità delle previsioni di entrata e spesa sulla base del Consuntivo 2012 e della delibera commissariale n. 176/13 del 29 novembre 2013.

Osservato quanto segue:

- L’ultimo consuntivo approvato, relativo all’esercizio 2012, si è chiuso con un disavanzo pari a € 41.307.931,08 che non ha trovato copertura;
- Con deliberazione commissariale 77 del 30/04/2012 è stato adottato il Piano di Classifica di questo

consorzio, redatto dalla società Agriconsulting SRL, che attualmente è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1147 del 18 giugno 2013;

- I contributi di bonifica cod. 630, in applicazione del nuovo piano di classifica, sono stati previsti in 8,6 milioni di euro, mentre nel bilancio di previsione 2013 e 2012 sono stati indicati rispettivamente in 2,5 milioni di euro ed in 5 milioni di euro;

- L'esecuzione di opere pubbliche (capitoli 30 e 31) trova totale copertura finanziaria nel capitolo 21 "Contributi per le esecuzioni e il ripristino di opere pubbliche" delle entrate;

- Le manutenzioni di opere (capitolo 25) trova totale copertura nei capitoli 14 "Contributi per la manutenzione di opere pubbliche" delle entrate;

- Le manutenzioni di opere (capitolo 27) trova totale copertura nei capitoli 8 e 10 delle entrate;

- Il pareggio di bilancio è assicurato dal "Concorso della regione nelle spese di funzionamento", previsto per l'importo di 2,5 milioni di euro, ai sensi dell'articolo 20 della L.R. n. 32/2011 e dell'articolo 20 della L.R. n.4/2012.

- E' previsto per il 2014 uno stanziamento di € 385.000,00 a titolo di spese impreviste, che si aggiunge ad un fondo di riserva pari a € 400.000,00. Quest'ultimo come si evince, anche, dalla delibera commissariale 31/14 è "circa il 3% delle spese correnti". Per il 2013 tali importi erano rispettivamente pari ad € 135.000,00 e ad € 150.000,00. Gli importi previsti per il 2014, a differenza del 2013, non sono ritenuti rispettosi dell'art. 17 del DPR 97/2003.

- Le spese previste per il rimborso delle quote di capitale del mutuo, pari a € 431.831,56, inserita al capitolo 57, sommate ai relativi interessi passivi, inseriti al capitolo 58 per l'importo complessivo di € 569.558,99 (come da allegato 5), trovano copertura nel Titolo I delle entrate ma senza alcun riferimento specifico.

- Le spese previste per il rimborso delle quote di capitale dei mutui, pari a € 431.831,56 sono state allocate al capitolo 57 della Categ. 3 "Spese per fini generali" del Titolo I, ovvero tra le spese correnti, invece che nel Titolo II Operazioni di Finanziamento.

OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO

TITOLO II - ENTRATE E SPESE

Non è previsto alcun mutuo pluriennale da destinare alla copertura del disavanzo di amministrazione, che nell'ultimo consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2012, ammontava a € 41.307.931,08 che non trova collocazione nel bilancio preventivo - sezione uscite.

OPERAZIONI DI GIRO

TITOLO III - ENTRATE E SPESE

Pareggiano per l'importo di € 4.789.769,50.

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

Esaminato ed opportunamente commentato lo schema di bilancio negli aspetti formali e sostanziali, tenuto conto di quanto esposto nella Relazione del Commissario Straordinario da cui si evince che "per il corrente esercizio 2014 il bilancio di previsione del Consorzio di Bonifica di Arneo riflette le risultanze della stretta competenza. Atteso che in esso non sono contemplate possibilità di assorbimento o strumenti di appianamento temporalizzato del notevole debitoria, che investe i conti del consorzio e che genera frequentemente difficili momenti di criticità nella gestione corrente", pertanto non si può non rilevare che il Bilancio preventivo 2014 risulta non redatto secondo le impostazioni dei principi contabili ed alle corrette regole di contabilità sia privata che pubblica.

Tenendo conto che nella Relazione del Commissario Straordinario si evince che "La novità più rilevante che caratterizza il bilancio 2014 è rappresentata dalla determinazione di procedere quanto prima all'emissione del ruolo per la riscossione contributo di bonifica cod 630, per cui è stata prevista una entrata di € 8.600.000,00", ed ancora "In corrispondenza della ridetta previsione di entrata contributiva,

sono stati preventivati lavori di manutenzione della rete scolante consortile per un importo di € 4.700.000,00”, mentre la restante parte è destinata a coprire le spese del Consorzio.

Tenendo conto che nella Relazione del Commissario Straordinario si evince che “per venire al pareggio del bilancio, si rende necessario un contributo da parte della Regione pari ad € 2.500.000,00 ed una posta di detto ammontare risulta iscritta nella parte “entrate” del documento contabile. Atteso che la L.R. n. 45 del 30.12.2013 all’art. 42 ha disposto a favore dei quattro Consorzi commissariati l’erogazione per il I semestre 2014 di un contributo complessivo di € 8,5 milioni e considerate le risultanze della ripartizione, fra detti Consorzi, del contributo regionale erogato nell’esercizio 2013, del contributo attualmente accordato, a favore del Consorzio di Bonifica di Arneo può essere ascritta una quota contributiva di € 1.500.000,00. Ne consegue che per il II semestre dell’esercizio si ha necessità, per questo Consorzio, di un’integrazione del contributo regionale per un ammontare di 1.000.000,00 (unmilione/00). Chiaramente, se dovesse essere assegnato un contributo di importo inferiore o se addirittura nessun contributo integrativo dovesse intervenire, la normalità della gestione sarebbe seriamente compromessa.”

Tenendo conto che manca la previsione di copertura del disavanzo, per quanto la normativa di riferimento, il DPR 97/2003, art 5, comma 9, stabilisce infatti “Nel bilancio di previsione è iscritta come posta a sé stante, rispettivamente dell’entrata e della uscita, l’avanzo o il disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell’esercizio precedente cui il bilancio si riferisce”.

Rilevato che nella relazione al consuntivo 2012 del commissario straordinario, prot. N. 2900 del 28/06/2013, si evince che:

- “anche nel bilancio dell’esercizio 2012 del Consorzio Arneo, come già nei bilanci degli esercizi precedenti, l’entrata largamente prevalente è stata rappresentata dai finanziamenti erogati dalla Regione per sopperire alla mancanza di riscossione del tributo di bonifica cod. 630, in dipendenza della sospensione dei relativi ruoli operata dalle LL.RR. n. 4/2003 e n. 8/2005.”

- “solo con il ripristino della contribuenza, nei limiti sostenibili, si avrà la possibilità di intravedere con maggiore chiarezza quali potranno essere gli assetti organizzativi-istituzionali di questo Consorzio di Bonifica.”

Ciò premesso è determinante l’emissione dei ruoli nei primi mesi dell’anno al fine di garantire in modo certo l’equilibrio di bilancio finanziario. Pertanto, è necessario che gli uffici effettuino alla fine del 1° semestre 2014 un monitoraggio degli incassi del tributo 630 ed eventualmente porre in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di raggiungere detti equilibri.

Rilevato che nel parere dell’Organo di Revisione dei Conti al Conto Consuntivo 2012 si evince che “su tutte le voci di entrata si sono registrate delle differenze negative e di ciò dovrà tenersene conto in occasione della stesura del prossimo bilancio di previsione”. E tenuto conto che il bilancio di previsione del 2014 ha previsto entrate per circa il doppio di quelle di previsione 2013.

Valutato, per quanto sopra, che:

- Il rispetto della gestione di mera competenza come programma è subordinato all’incertezza sui tempi di emissione dei ruoli ed alla necessità di monitorare la realizzazione delle entrate rivenienti dai contributi regionali e dagli stessi ruoli;

- la copertura del disavanzo esistente, ammontante a circa 41,3 milioni di euro al 31/12/2012, non potrà che avvenire a seguito di ulteriori interventi regionali che, oggi, alla luce delle disposizioni già emanate, si auspica possano concretizzarsi in tempi ragionevolmente brevi;

- la mancata approvazione del Bilancio di Previsione come predisposto, anche se di mera competenza e che non assicura la copertura del disavanzo esistente, oggi non potrebbe che essere causa di ulteriori danni al Consorzio, in termini finanziari, ma anche di rallentamento della gestione e nell’esercizio di delicate funzioni.

- A conclusione delle verifiche esposte, tenendo conto e richiamando le osservazioni e proposte sopra

formulate e richiamando l'attenzione sull'importanza che, per le entrate a specifica destinazione i relativi riutilizzi seguano l'avvenuto accertamento, esprime,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di Bilancio di Previsione 2014 e sui documenti allegati.”

Con la deliberazione n. 44 adottata il 19 marzo 2014 dal Commissario Straordinario è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 del Consorzio Speciale per la Bonifica dell'Arneo, con le seguenti risultanze finali:

INDICAZIONE DELLE ENTRATE

- Entrate correnti € 12.859.483,43
- Operazione di finanziamento € 22.816.747,07
- Partite di giro € 4.789.769,50

TOTALE € 40.466.000,00

INDICAZIONE DELLE SPESE

- Spese correnti € 12.859.483,43
- Spese in c/ capitale € 22.816.747,07
- Partite di giro € 4.789.769,50

TOTALE € 40.466.000,00

Con la nota n. 279/2014 del 7 marzo 2014, il Commissario Straordinario unico ha convocato, per il giorno 17 marzo 2014, la Consulta regionale ex art. 1, comma 7, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, al fine di acquisirne il parere sul bilancio di previsione 2014 del Consorzio Speciale per la Bonifica dell'Arneo.

Con la successiva nota n. 286/2014 del 17 marzo 2014, il Commissario straordinario unico ha trasmesso il verbale della riunione della Consulta regionale, dal quale si evince che, all'incontro, era presente l'avv. Anna Chiumeo, in rappresentanza dell'ANBI Puglia, che ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio in esame. Sono stati, altresì, acquisiti i pareri -negativi- dei rappresentanti della CIA (Confederazione italiana agricoltori) e della Confagricoltura, pervenuti a mezzo e.mail.

La deliberazione commissariale n. 44 del 19 marzo 2014 rientra nella fattispecie prevista dall'art. 35, comma 4, della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi di bonifica" che statuisce siano soggette al controllo di legittimità e di merito, da parte della Giunta regionale, gli atti dei Consorzi di bonifica concernenti, tra l'altro, il bilancio preventivo e relative variazioni.

Al fine di corrispondere in modo più esauriente a quanto previsto dalla richiamata normativa, il Servizio Foreste ha formulato specifica richiesta di collaborazione, al Servizio Controlli dell'Area Finanza e Controlli, ai fini dell'espletamento, da parte dell'Ufficio Infrastrutture Rurali, Bonifica e Irrigazione, di quanto previsto dalla L.R. n.4/2012, art.35, comma 4, lett. a) e b).

Nell'ambito di tale attività di collaborazione, il Servizio Controlli è impegnato nella realizzazione del progetto COROLLA, approvato con D.G.R. n.2485/2012, propedeutico e strumentale a garantire gli adempimenti in materia di monitoraggio, armonizzazione contabile e consolidamento di bilancio delle Società partecipate, delle Agenzie Regionali e degli altri Enti ed Organismi sottoposti a vigilanza e controllo della Regione.

In detto contesto, in occasione dell'ultimo incontro congiunto -Servizio Foreste - Servizio Controlli - Rappresentanti dei Consorzi- tenutosi l'11 aprile u.s., è stato richiesto, da parte del Servizio Foreste, di

inserire i Consorzi di Bonifica nel novero degli Enti destinatari del su menzionato progetto, concordandosi, quindi, su un percorso di avvicinamento dei Consorzi alle nuove disposizioni normative in materia di armonizzazione contabile che si prevede di articolare come segue:

1) messa a punto, da parte dell'apposito gruppo di lavoro formato dai Revisori dei Consorzi e dall'Ufficio Infrastrutture Rurali, Bonifica e Irrigazione, di uno schema tipo di Regolamento di contabilità, informato ai seguenti criteri direttivi generali:

- a) adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti;
- b) adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi;
- c) affiancamento, a fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria di un sistema e di schemi di contabilità economico-patrimoniale ispirati a comuni criteri di contabilizzazione;
- d) definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio;
- e) definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio;
- f) adozione di procedure amministrativo contabili uniformi e di sistemi di controllo di gestione attraverso la contabilità analitica per centri di responsabilità e di costo.

2) condivisione dello schema di Regolamento con il Servizio Controlli anche al fine di ricevere, nell'ottica collaborativa instauratasi con il Servizio Foreste, supporto tecnico specialistico.

3) formale adozione dello schema di Regolamento da parte di ciascun Consorzio e conseguente sottoposizione degli atti all'approvazione della Giunta Regionale nel quadro delle disposizioni di cui alla L.R. n.4/2012.

Al riguardo, il Servizio Controlli dell'Area Finanza e Controlli, con nota prot. AOO_170/000370 del 17 aprile 2014, nel merito dei bilanci di previsione

2014 di tutti i Consorzi commissariati, ha evidenziato quanto segue:

"1. dal punto di vista procedimentale, la documentazione trasmessa evidenzia la formale adozione degli atti da parte dei competenti organi (deliberazione di adozione del Commissario straordinario: relazione del Commissario; parere del revisore; bilancio preventivo);

2. nel merito, tuttavia, come già riscontrato in occasione dell'esame dei bilanci di previsione 2013, anche per il 2014 sono stati predisposti bilanci di previsione riferibili alla "stretta competenza", e, quindi, in quanto tali, non tenendo conto della continuità dell'azione amministrativa/continuità della gestione, carenti sotto l'aspetto sostanziale: nelle relazioni dei revisori si rileva infatti che il bilancio preventivo 2014 "non risulta redatto secondo le impostazioni dei principi contabili e delle regole di contabilità sia privata che pubblica";

3. nei bilanci non è esposta la quantificazione della debitoria pregressa né alcun tipo di aggiornamento della stessa; non risultano, peraltro, contemplate possibilità di assorbimento o strumenti di appianamento temporalizzato del disavanzo esistente che, in alcuni casi, genera difficoltà anche nella gestione corrente. Al riguardo il Commissario straordinario, nelle relazioni ai bilanci di cui trattasi, rende noto che "la problematica dell'estinzione della debitoria potrà essere affrontata congiuntamente in sede consortile e regionale, dopo una prima sperimentazione della rinnovata applicazione del contributo di bonifica cod. 630, nonché dopo che la Giunta Regionale avrà maturato i propri orientamenti in ordine all'eventuale riordino dei comprensori di bonifica, a mente di quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n. 4 del 13.03.2012";

4. nella documentazione di bilancio si fa riferimento all'avvenuta approvazione dei Piani di classifica (DGR n. 1147 del 18 giugno 2013) in conseguenza della quale si afferma che "si intende procedere quanto prima all'emissione del ruolo per la riscossione del contributo di bonifica codice 630" i cui importi risultano quantificati ed inseriti nelle poste di entrata dei bilanci;

5. si fa riferimento alla circostanza che la Regione ha provveduto a stanziare in apposito capitolo l'importo complessivo pari a Euro 8.500.000,00 per la copertura delle spese di funzionamento dei Consorzi relative al primo semestre 2014. A tale proposito, tanto il Commissario che i Revisori osservano che l'equilibrio del bilancio rimane condizionato, oltre che dall'effettiva riscossione del sopra

menzionato contributo di bonifica, al verificarsi dello stanziamento di ulteriori risorse finanziarie per la copertura delle spese correnti relative al secondo semestre;

6. tra la documentazione prodotta dal Servizio Foreste risulta anche una nota del Commissario straordinario che trasmette ai Consorzi copia del verbale della Consulta Regionale (di cui all'art 1, comma 7, della L.R. n. 12/2011), del 17 marzo 2014 convocata presso l'Assessorato alle Politiche Agricole per l'esame dei bilanci di previsione dei Consorzi commissariati per l'esercizio finanziario 2014. Dal verbale risulta la sola partecipazione del rappresentante dell'ANBI che ha espresso voto favorevole. Nessun altro rappresentante delle organizzazioni facenti parte della Consulta risulta presente né -ad eccezione della CIA e della Confagricoltura che hanno espresso via e.mail voto contrario all'approvazione dei bilanci in parola- ha fatto pervenire considerazioni o pareri in merito. Si ricorda che, la suddetta disposizione prevede che il Commissario unico sia "assistito" dalla Consulta regionale "nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale, composta da dieci membri, di cui quattro scelti su designazione delle organizzazioni professionali del settore agricolo riconosciute dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), uno su designazione delle associazioni cooperative maggiormente rappresentative a livello nazionale, uno designato di concerto dalle organizzazioni sindacali, uno designato dall'Associazione nazionale delle bonifiche, delle irrigazioni e dei miglioramenti fondiari (ANBI) Puglia, uno dall'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), uno dall'Unione delle province d'Italia (UPI) e uno dalle associazioni dei consumatori a livello regionale" e che "la Consulta regionale esprime perentoriamente, entro e non oltre dieci giorni dalla richiesta, parere obbligatorio consultivo nelle materie sotto indicate:

7. i revisori dei Consorzi Terre d'Apulia, Ugento e Li Foggi e Arneo, dopo aver formulato puntuali considerazioni, esprimono parere favorevole all'approvazione in considerazione della circostanza che un eventuale parere non favorevole potrebbe produrre ulteriori negative conseguenze di natura finanziaria. Per quanto attiene il bilancio del Consorzio Stornara e Tara, il revisore, anch'esso a valle di puntuali considerazioni, esprime parere non favorevole;

8. eccezion fatta per un, seppure parziale, adempimento in merito alla pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali dei bilanci, dall'esame della documentazione non risultano altri sforzi applicativi con riferimento alle raccomandazioni ed agli orientamenti di cui alle note del Servizio Controlli richiamate in oggetto, condivisi e recepiti dal Servizio Foreste e da quest'ultimo formalmente comunicati ai Consorzi di Bonifica commissariati.

Alla luce di quanto innanzi, atteso che, come evidenziato nella documentazione esaminata, ricorrono le condizioni per la ripresa della emissione dei ruoli, di seguito si reiterano, con riferimento ai bilanci di previsione per l'anno 2014, le raccomandazioni già a suo tempo formulate, aggiornate ed integrate alla luce delle recenti evoluzioni normative, che costituiscono condizione minimale essenziale, tanto al fine di tragguardare l'ordinaria sostenibilità della gestione dei Consorzi di Bonifica commissariati:

a) assicurare il mantenimento del pareggio finanziario di bilancio lungo il corso dell'esercizio, tenendo conto della diversa collocazione temporale delle fasi di entrata e di spesa; a tale proposito si richiama la vigenza del principio di pareggio "rinforzato" del bilancio di cui alla Legge Costituzionale n. 1/2012;

b) assicurare l'equilibrio di parte corrente con il ricorso ad entrate proprie dei Consorzi, cui dovranno concorrere le entrate previste attraverso l'emissione dei ruoli; eventuali trasferimenti da parte di Enti terzi, proprio a seguito dell'emissione dei predetti ruoli, non potranno che essere destinate al perseguimento delle attività strumentali affidate ai sensi di legge;

c) limitare l'adozione di impegni di spesa in ragione delle entrate effettivamente accertate e riscosse, atteso che i bilanci, come peraltro chiaramente si evince dalle relazioni del Commissario e dei Revisori, espongono una previsione di entrata di importo notevolmente superiore a quello risultante dai bilanci preventivi e/o consuntivi di esercizi precedenti; sembra appena il caso di richiamare che le disposizioni di legge prevedono specifica responsabilità dell'agente contabile, in caso questi operi in mancanza di copertura finanziaria con riferimento all'assunzione di impegni;

d) adottare, in affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, un metodica contabile di tipo economico-patrimoniale, in linea con il D.lgs. 118/2011 Titolo I, e con le prescrizioni della normativa regionale che a riguardo chiede ai Consorzi di Bonifica di:

i. uniformare il loro operato ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità (art. 8, comma 1, L.R. 4/2012), elaborando bilanci con una più accurata informativa delle varie poste;

ii. agire con modalità e procedure improntate alla trasparenza, alla imparzialità e buona amministrazione e nel rispetto della legislazione dell'UE, nazionale e regionale (art. 15, comma 1 L.R. 4/2012) e implementare adeguati strumenti (art. 16, stessa L.R.) per il controllo di gestione (contabilità industriale, budget, sistema di reporting), tanto anche in ottemperanza all'Accordo CSR rep. atti n. 187 del 18/09/2008;

iii. assicurare la trasparenza e la diffusione delle informazioni mediante la pubblicazione on line (art. 15 commi 2, 3, 4 L.R. 4/2012), garantire -entro i limiti imposti dalle leggi- l'accesso ad atti e documenti inerenti attività, servizi ed opere gestite.

e) dare evidenza nei documenti di bilancio dell'azione di funzionalizzazione e razionalizzazione della gestione, esplicitando per missioni e programmi, gli obiettivi che si intende perseguire, le risorse previste e le azioni da compiere, la tempistica ed i relativi indicatori, tanto al fine di assicurare il regolare svolgimento delle funzioni proprie dei Consorzi entro un quadro di ordinaria sostenibilità della gestione;

f) procedere alla catalogazione del patrimonio immobiliare, di proprietà ed in concessione, ed alla valutazione di quello in proprietà, al fine di meglio programmare e valorizzare lo stesso con riferimento al perseguimento dei fini istituzionali propri dei Consorzi;

g) aggiornare costantemente la situazione dei contenziosi in essere, specificando per ciascuno degli stessi il connesso rischio (potenziale, probabile, remoto, nullo), e quantificando la corrispondente passività tanto al fine di darne corretta evidenza in bilancio;

h) attivare apposita azione di accertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31/12/2013, comprensiva di verifica della sussistenza giuridica dei titoli da cui promanano le obbligazioni attive e passive sottostanti;

i) porre in essere tutte le azioni, ove occorra anche giudiziali, tese a far valere le ragioni di credito dei Consorzi nei confronti dei terzi;

j) dare evidenza contabile dell'accertamento dei residui nel redigendo bilancio consuntivo per l'esercizio 2013, disponendo conseguente piano di ammortamento, con istituzione, laddove non ancora previsto, di specifico fondo, tenendo conto dei nuovi piani di classifica approvati, e sottoponendo all'attenzione degli Enti istituzionali preposti, ipotesi di piani di rientro e riqualificazione;

k) fornire adeguata informativa in merito all'espletamento degli adempimenti di legge cui sono soggetti gli organismi e gli enti di diritto pubblico, con particolare riferimento ad anticorruzione, evidenza pubblica, contenimento della spesa, limiti assunzionali, procedendo anche al connesso aggiornamento ed alla costante implementazione delle sezioni di "Amministrazione Trasparente" sui rispettivi siti istituzionali.

Più in generale, si richiamano, infine, i contenuti della Deliberazione n. 1151 del 18 giugno u.s. con la quale la Giunta Regionale ha approvato Linee di indirizzo per la definizione di un piano di risanamento e riorganizzazione degli Enti consortili, stabilendo che entro limiti temporali identificati nello stesso atto i Consorzi procedessero:

1. all'aggiornamento della debitoria pregressa, includendo i debiti latenti e quelli fuori bilancio e distinguendo gli stessi per soggetto creditore e per anno di formazione del debito;

2. alla definizione, con l'ausilio ed il parere del revisore dei conti di un piano di risanamento e gestione attraverso il quale individuare ogni possibile azione, di tipo gestionale, ovvero intervento di tipo infrastrutturale e manutentivo, per giungere al pareggio della gestione corrente;

3. all'individuazione, attraverso il su menzionato piano di gestione e risanamento, delle necessarie azioni di razionalizzazione ed efficientamento da conseguire. A tale proposito, la DGR n. 1151/2013

richiamava “a mero titolo esemplificativo e non esaustivo”, anche le seguenti attività:

- l’iscrizione a ruolo e la riscossione dei contributi di bonifica ed irrigazione dai soggetti consorziati avendo riguardo ai piani di classifica ed ai criteri di riparto approvati, nonché ai principi di correlazione dei costi con i servizi resi, di inerenza dei costi rispetto ai servizi ed alla sostenibilità dei contributi;
- riguardo ai servizi resi nel periodo di sospensione dei ruoli per effetto della L.R. n. 8 dell’11 agosto 2005 i consorzi dovranno determinare la quota di debiti e di anticipazioni regionali ripetibile dai consorziati che hanno ottenuto un beneficio diretto e specifico, così come risulta dal piano di classifica approvato dalla Giunta Regionale;
- il dimensionamento del personale necessario allo svolgimento dei servizi che il consorzio presterà e la conseguente predisposizione ed approvazione, ai sensi della L.R. 4/2012 del nuovo POV (Piano di Organizzazione Variabile). Per i dipendenti risultanti in esubero rispetto al piano, il consorzio, sentite le organizzazioni sindacali di categoria, dovrà valutare e proporre ipotesi di mobilità o di esodo quantificando e valutando i costi necessari;
- compatibilmente con la normativa di riferimento, l’utilizzo temporaneo di Enti o Agenzie strumentali della Regione per consentire ai consorzi di svolgere le attività di bonifica e irrigazione;
- l’istituzione di avvocature interne che consentano gestire in proprio il contenzioso esistente ed insorgente e di abbattere i costi per onorari legali;
- ogni altra azione prevista dalle norme regionali ovvero utile a ridurre i debiti e, a contenere i costi di gestione per porre in equilibrio il bilancio corrente.”

Quanto innanzi premesso e considerato,

- preso atto delle argomentazioni e valutazioni esposte nelle relazioni del Commissario straordinario del Consorzio Speciale per la Bonifica dell’Arneo e del Revisore Unico del medesimo Consorzio;
- preso atto di quanto evidenziato dal Servizio Controlli della Regione;
- preso atto delle osservazioni formulate dall’Ufficio competente relativamente alle criticità costituite da:
 - copertura finanziaria limitata al 1° semestre dell’anno corrente, in applicazione dell’art. 42 della L.R. n.45/2013;
 - che è in corso la emissione dei ruoli relativi al Tributo 630, in esecuzione della D.G.R. n. 1147 del 18/06/2013 di approvazione del Piano di Classifica e della D.G.R. n. 1151 del 18/06/2013 di approvazione delle Linee guida dei criteri di riparto del citato Tributo;
 - che le entrate si appalesano incerte, alla luce dei mancati versamenti del Tributo 630, non effettuati da oltre un decennio per l’effetto della L.R. n. 8 dell’11/08/2005;
 - che è in corso di approfondimento, sia a livello tecnico che a livello politico, la situazione relativa alla problematica della debitoria che risulta quantificata al 30/06/2013, per il Consorzio Speciale per la Bonifica dell’Arneo, in complessivi € 63.483.519,02, comprensivi delle anticipazioni regionali dal gennaio 2007 all’agosto 2011, pari ad € 24.409.940,64, così come riportato nella D.G.R. n. 2059 del 07/11/2013;
 - che sono in corso le attività propedeutiche alle nuove perimetrazioni dei Consorzi di Bonifica commissariati;
 - che va stigmatizzato l’atteggiamento della Consulta che non produce gli effetti previsti dalla L.R. n.12/11 e della L.R. n.4/12, anzi determina una fortissima crisi.

Preso atto della predisposizione del bilancio preventivo riferibile alla “stretta competenza”, non potendosi contemplare, allo stato, possibilità di assorbimento o strumenti di appianamento temporalizzato della ragguardevole debitoria.

Preso atto altresì che la mancata approvazione del bilancio può determinare ulteriori negative conseguenze di natura finanziaria, in quanto andrebbero a ripercuotersi negativamente sulle attività di gestione del Consorzio,

si propone, ai sensi dei commi 4 e 6 dell’art. 35 della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, di apporre

comunque il visto di legittimità e di merito e di approvare la deliberazione n. 44 adottata in data 19 marzo 2014 del Commissario straordinario regionale avente ad oggetto “Bilancio di previsione 2014: Approvazione”, dando mandato al medesimo Commissario affinché provveda, nel corso della gestione del corrente bilancio consortile, a porre in essere tutti gli adempimenti necessari a corrispondere alle osservazioni del Servizio Controlli della Regione e dell’Ufficio competente.

“Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 28/01 e successive modifiche e integrazioni”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l’adozione dell’atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett.k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell’alta professionalità, dal Dirigente dell’Ufficio e dal Dirigente del Servizio Foreste.

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intende integralmente richiamato;
- di prendere atto delle argomentazioni e valutazioni esposte nelle relazioni del Commissario Straordinario e del Revisore Unico del Consorzio Speciale per la Bonifica dell’Arneo sul bilancio di previsione 2014 del Consorzio medesimo;
- di prendere atto delle raccomandazioni fornite dal Servizio Controlli della Regione con nota n. 370 del 17 aprile 2014 in sede di esame del bilancio di previsione del Consorzio di bonifica innanzi citato; di apporre, ai sensi dell’art. 35 della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, il visto di legittimità e di merito e di approvare la deliberazione n. 44 adottata dal Commissario Straordinario del Consorzio Speciale per la Bonifica dell’Arneo in data 19 marzo 2014 avente ad oggetto “Bilancio di previsione 2014: Approvazione”;
- di dare mandato al Commissario Straordinario del Consorzio Speciale per la Bonifica dell’Arneo affinché provveda, nel corso della gestione del corrente bilancio consortile, a porre in essere tutti gli adempimenti necessari a corrispondere alle osservazioni del Servizio Controlli della Regione, come riportate nelle premesse del presente atto, nonché delle prescrizioni contenute nella Deliberazione di G.R. n. 1151 del 18 giugno 2013;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola